

Classi di scuola media,  
Ginnasio e Liceo Classico



"S. Cuore"  
del Seminario Diocesano

# Voce di Popolo

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE, ATTUALITÀ E CULTURA  
DELL'ARCIDIOCESI DI FOGGIA-BOVINO ANNO XVII - N. 38  
FOGGIA 3.12.2010

Classi di scuola media,  
Ginnasio e Liceo Classico



"S. Cuore"  
del Seminario Diocesano

€ 1,00



## IL VANGELO DELLA CARITÀ eredità e impegno della Chiesa

"In questi ultimi anni, con frequenza crescente, le famiglie entrano nel rischio di caduti nella povertà, perché hanno esaurito le scorte di piccoli risparmi accumulati, non riescono a fronteggiare i mutui contratti e le spese ordinarie per la precarietà e, spesso, la perdita del posto di lavoro. I pensionati, se hanno altre risorse oltre il sussidio pensionistico, sono a rischio di povertà". È questo uno dei passaggi più significativi e purtroppo più attuali, dell'ultima Lettera Pastorale dell'Arcivescovo della Diocesi di Foggia-Bovino, mons. Francesco Pio Tamburino, dal titolo "Il Vangelo della Carità: eredità e impegno della Chiesa", presentata ieri mattina alla Sala "Mons. Farina" del Palazzo Vescovile.

L'Arcivescovo trova nell'ispirazione evangelica, nella riflessione biblica e teologica, le categorie fondamentali e i principi portanti a cui ispirarsi per dare alle azioni di Carità una direttiva più fondata e capace di smuovere le coscienze dal profondo. Una Lettera Pastorale di alto contenuto spirituale e di riflessione donata all'intera comunità ecclesiale.

"Guardando la nostra società - scrive ancora l'Arcivescovo - riteniamo che l'emarginazione prodotta da condizioni economiche precarie, da handicap fisici o psichici, dalla tossicodipendenza, dalle situazioni di emarginazione vissute dai minori e giovani in condizioni di disagio, dalle persone immigrate, in particolar modo da donne immigrate, dagli anziani, siano quelle alle quali dobbiamo prestare maggiore attenzione".

Un lavoro preciso e dettagliato che prende in esame tutte le situazioni di emarginazione che Foggia vive, ma anche una Lettera che illustra proposte concrete in relazione, soprattutto, all'attività delle parrocchie: "Il momento dell'operare va attuato anzitutto dotando le parrocchie di strutture adeguate, soprattutto di luoghi di incontro e di comunione tra le persone, di centri di ascolto, di strutture destinate a specifiche situazioni di emarginazione, là dove fossero presenti. In ogni caso, in questa fase operativa è opportuno stabilire delle collaborazioni con le istituzioni, con le scuole, con le associazioni di volontariato non cattolico e con ogni altro ente operante sul territorio per la promozione dell'uomo".

In appendice della Lettera Pastorale, infine, anche un utile vademecum delle strutture di servizio alla Carità, di ispirazione cristiana e laica, presenti sul territorio diocesano e che effettuano attività di assistenza a favore delle fasce deboli della città.

Una Lettera, dunque, stimolante e che inaugura il biennio dedicato alla carità, che vedrà tutta la comunità diocesana impegnata su un versante strategico nella vita della Chiesa. Ma che richiama in modo forte, soprattutto ad un impegno della Chiesa nella costante presenza sul territorio e in ascolto evangelico dei poveri.

La Redazione

Il 4 e il 5 dicembre in piazza Cesare Battisti, 7<sup>a</sup> edizione della Festa del Volontariato. Tra le iniziative il convegno "I giovani e l'anno europeo del volontariato", il 4 alle ore 17,00



Solennità dell'Immacolata Concezione, il programma religioso, mentre per gli incontri culturali il 10 dicembre ore 21,00 con Magdi Cristiano Allam



Ritrovati i corpi carbonizzati dei due fratelli di Vieste scomparsi dieci giorni fa



PAG. 7

PAG. 15